

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Ortho-xylene  
Codice prodotto : Q9163, Q9167, Q9304  
Numero di registrazione : 01-2119485822-30-0007, 01-2119485822-30-0009, 01-2119485822-30-0010  
Sinonimi : Orto-xilolo  
N. CAS : 95-47-6

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Materia prima per l'industria chimica.  
Fare riferimento al capitolo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : **Shell Chemicals Europe B.V.**  
PO Box 2334  
3000 CH Rotterdam  
Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191  
Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230  
Recapito di posta elettronica : sccmsds@shell.com  
per la scheda di sicurezza

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo da aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità acuta, Categoria 4, Dermico	H312: Nocivo per contatto con la pelle.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Tossicità acuta, Categoria 4, Inalazione  
Tossicità specifica per organi bersaglio -  
esposizione singola, Categoria 3, Vie  
respiratorie

Pericolo a lungo termine (cronico) per  
l'ambiente acquatico, Categoria 3

H332: Nocivo se inalato.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti  
di lunga durata.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H226

PERICOLI FISICI:

Liquido e vapori infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di  
penetrazione nelle vie respiratorie.

H312

Nocivo per contatto con la pelle.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H332

Nocivo se inalato.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti  
di lunga durata.

Consigli di prudenza :

**Prevenzione:**

P210

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/  
fiamme libere/superfici riscaldate. Non  
fumare.

P280

Indossare guanti/ indumenti protettivi/  
Proteggere gli occhi/ il viso.

P243

Prendere precauzioni per prevenire le  
scariche elettrostatiche.

P261

Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/  
la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

**Reazione:**

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA

PELLE (o con i capelli): togliere  
immediatamente tutti gli indumenti  
contaminati. Sciacquare la pelle/fare una  
doccia.

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare  
immediatamente un CENTRO  
ANTIVELENI/un medico/ .?.

P331

NON provocare il vomito.

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

### Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

### Eliminazione:

Nessun consiglio di prudenza.

## 2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

#### Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione [%]
o-xilene	95-47-6 202-422-2	>= 95

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : AGIRE IMMEDIATAMENTE.  
Mantenere la vittima calma. Richiedere immediatamente l'intervento medico.
- Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
- Se inalato : Spostare all'aria aperta. Non tentare di soccorrere l'infortunato a meno che non si indossi una protezione respiratoria idonea. Se l'infortunato presenta difficoltà respiratorie o costrizione toracica, vertigini, vomito o non reagisce, dare ossigeno al 100% tramite respirazione bocca a bocca o rianimazione cardiopolmonare per quanto necessario e trasportare alla struttura medica più vicina.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| In caso di contatto con la pelle  | : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.   |
| In caso di contatto con gli occhi | : Lavare gli occhi immediatamente e abbondantemente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Trasportare al centro medico più vicino per ulteriore trattamento.   |
| Se ingerito                       | : Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.<br>Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0 |

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- |         |   |
|---------|---|
| Sintomi | : I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.<br>I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.<br>Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.<br>L'insorgere di sintomi di difficoltà respiratoria può avvenire anche parecchie ore dopo l'esposizione.<br>La respirazione di elevate concentrazioni di vapore può causare la depressione del sistema nervoso centrale (CNS) dando luogo a capogiri, stordimento, mal di testa e nausea. |
|---------|---|

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- |             |   |
|-------------|---|
| Trattamento | : Rischio potenziale di polmonite chimica.<br>Può provocare sensibilizzazione cardiaca, particolarmente in situazioni di abuso. Ipossia o inotropi negativi possono aumentare questi effetti. Considerare: ossigenoterapia.<br>Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni. |
|-------------|---|

---

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- |                            |  |
|----------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei | : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere |
|----------------------------|--|

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Mezzi di estinzione non idonei : impiegati soltanto per incendi di piccola entità.  
: Non usare getti d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza. Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere: Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio. Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.  
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.  
6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.  
Non respirare fumi e vapori.  
Non azionare apparecchiature elettriche.  
6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.  
Non respirare fumi e vapori.  
Non azionare apparecchiature elettriche.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature. Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il capitolo 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il capitolo 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni generali : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Spegnerne tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.  
In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.  
I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.  
Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto : Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche ( $\leq 1$  m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi  $\leq 7$  m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Altri informazioni : Temperatura di Stoccaggio: Ambiente.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione. La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise. Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore. Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente. Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio. I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

**Materiale di imballaggio** : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di silicato di zinco.  
Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma naturale, butile o nitrile.

**Informazioni sui contenitori** : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

### 7.3 Usi finali particolari

**Usi particolari** : Fare riferimento al capitolo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici:  
American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents, protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practices on Static Electricity, prassi consigliate sull'elettricità statica).  
IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
o-xilene	95-47-6	TWA	50 ppm 221 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			
o-xilene	95-47-6	STEL	100 ppm 442 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			

### Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

o-xilene : Uso finale: Lavoratori  
Via di esposizione: Inalazione  
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti  
Valore: 442 mg/m3  
Uso finale: Lavoratori  
Via di esposizione: Cutanea  
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine  
Valore: 3182 mg/kg p.c./giorno  
Uso finale: Lavoratori  
Via di esposizione: Inalazione  
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine  
Valore: 221 mg/m3

### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

o-xilene : Acqua  
Valore: 0,25 mg/l  
  
Sedimento di acqua dolce  
Valore: 14,33 mg/kg peso secco (p.secco)  
  
Suolo  
Valore: 2,41 mg/kg peso secco (p.secco)  
  
Impianto di trattamento dei liquami  
Valore: 5 mg/l

### Metodi di monitoraggio

Per confermare la conformità a un limite di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione, può essere richiesto il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale. Per alcune sostanze può anche essere

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

appropriato un monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione all'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni analizzati da un laboratorio accreditato.

Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods

<http://www.cdc.gov/niosh/>

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods

<http://www.osha.gov/>

Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances

<http://www.hse.gov.uk/>

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germany.

<http://www.dguv.de/inhalt/index.jsp>

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), France <http://www.inrs.fr/accueil>

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

### Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche).  
Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una protezione facciale integrale.  
Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Viton. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Gomma nitrile. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti.

In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche (in caso di rischio di spruzzi).  
Indossare indumenti antistatici e ignifughi.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

materia.  
Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.  
Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.  
Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.  
Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:  
Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 [tipo di filtro A per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65°C (149°F)].

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Le locali linee guida sui limiti di emissione per le sostanze volatili devono essere rispettate nello scarico di aria contenente vapori.  
Le informazioni sul rilascio accidentali sono reperibili al paragrafo 6.  
Adottare le misure appropriate per ottemperare ai requisiti della legislazione pertinente in ambito di protezione ambientale. Evitare la contaminazione dell'ambiente seguendo i consigli riportati in sezione 6. Se necessario, prevenire il rilascio di materiale non disciolto nelle acque di scarico. Le acque di scarico devono essere trattate in impianti di trattamento reflui municipali o industriali prima del rilascio in acque di superficie.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : Liquido.  
Colore : incolore  
Odore : aromatico  
Soglia olfattiva : Dati non disponibili  
pH : Non applicabile  
Punto di fusione/punto di : -24 °C

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

congelamento

Punto/intervallo di ebollizione : Tipicamente 145 °C

Punto di infiammabilità : 27 - 32 °C  
Metodo: Abel

Velocità di evaporazione : 9,2

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite superiore di  
esplosività : 7,6 %(V)

Limite inferiore di esplosività : 1 %(V)

Tensione di vapore : 0,882 kPa (25 °C)

Densità di vapore relativa : 3,7

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : 883 - 885 kg/m<sup>3</sup> (15 °C)

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : ca. 0,2 g/l (20 °C)

Coefficiente di ripartizione: n-  
ottanolo/acqua : log Pow: 3,12

Temperatura di  
autoaccensione : 463 °C

Temperatura di  
decomposizione : nessun dato disponibile

Viscosità

Viscosità, dinamica : 0,9 mPa.s (20 °C)

Viscosità, cinematica : 0,87 mm<sup>2</sup>/s (25 °C)

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

### 9.2 altre informazioni

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m, La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Peso Molecolare : 106,16 g/mol

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

#### 10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore., Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa dell'elettricità statica.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo. La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

- Basi di Valutazione : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.  
Le informazioni fornite si basano sull'analisi del prodotto e/o di prodotti simili e/o di componenti.
- Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'inalazione è il principale mezzo di esposizione, sebbene l'assorbimento potrebbe verificarsi attraverso il contatto con l'epidermide o in seguito a un'accidentale ingestione.

### Tossicità acuta

#### Prodotto:

- Tossicità acuta per via orale : DL50 : >2000 - <=5000 Milligrammo al chilo  
Osservazioni: Può essere nocivo per inalazione
- Tossicità acuta per inalazione : LC 50 : > 10,0 - 20,0 mg/l  
Osservazioni: Nocivo se inalato.
- Tossicità acuta per via cutanea : LD 50 : > 1.000 - 2.000 mg/kg  
Osservazioni: Nocivo a contatto con la pelle.

### Corrosione/irritazione cutanea

#### Prodotto:

Osservazioni: Provoca irritazione cutanea.

### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### Prodotto:

Osservazioni: Provoca grave irritazione oculare.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Prodotto:

Osservazioni: Non è un sensibilizzante., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Prodotto:

: Osservazioni: Non mutageno.

### Cancerogenicità

#### Prodotto:

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Osservazioni: Non è cancerogeno., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
o-xilene	Classificazione di non carcinogeno

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
o-xilene	IARC: Gruppo 3: Non classificabile per quanto riguarda la sua carcinogenicità per l'uomo

### Tossicità riproduttiva

#### Prodotto:

: Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale.,  
Non altera la fertilità.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

#### Prodotto:

Osservazioni: L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare irritazione al sistema respiratorio.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

#### Prodotto:

Osservazioni: Sistema nervoso centrale: l'esposizione ripetuta causa effetti al sistema nervoso.,  
Gli effetti si sono riscontrati solamente con dosaggi elevati.

### Tossicità per aspirazione

#### Prodotto:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

### Ulteriori informazioni

#### Prodotto:

Osservazioni: Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento della pelle che può portare a dermatiti., È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

#### Riepilogo della valutazione delle proprietà CMR

Mutagenicità delle cellule : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

germinali- Valutazione	nelle categorie 1A/1B.
Cancerogenicità - Valutazione	: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.
Tossicità riproduttiva - Valutazione	: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Basi di Valutazione	: Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti. Le informazioni fornite si basano su test effettuati sul prodotto.
---------------------	--

#### Prodotto:

Tossicità per i pesci (Tossicità acuta)	: Osservazioni: Tossico LL/EL/IL50 1-10 mg/l
Tossicità per i crostacei (Tossicità acuta)	: Osservazioni: Tossico LL/EL/IL50 1-10 mg/l
Tossicità per alghe/piante acquatiche (Tossicità acuta)	: Osservazioni: Tossico LL/EL/IL50 1-10 mg/l
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	: Tempo di esposizione: 56 d Osservazioni: NOEC/NOEL previsto > 1,0 - <=10 mg/l
Tossicità per i crostacei (Tossicità cronica)	: Tempo di esposizione: 21 d Osservazioni: NOEC/NOEL previsto > 1,0 - <=10 mg/l
Tossicità per microorganismi (Tossicità acuta)	: Osservazioni: Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Prodotto:

Biodegradabilità	: Osservazioni: Facilmente biodegradabile., Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.
------------------	--

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Prodotto:

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 3,12

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso., Galleggia sull'acqua.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

#### Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Data l'elevata velocità di scomparsa dalla soluzione, è improbabile che il prodotto costituisca un pericolo significativo per la vita acquatica.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.  
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.  
Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.  
Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.  
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.  
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme.  
I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.

Le informazioni fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla vigente legislazione nazionale e locale.

Legislazione locale  
Osservazioni

: Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

ADN : 1307  
ADR : 1307  
RID : 1307  
IMDG : 1307  
IATA : 1307

#### 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADN : XILENI  
ADR : XILENI  
RID : XILENI  
IMDG : XYLENES  
IATA : XYLENES

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 3  
ADR : 3  
RID : 3  
IMDG : 3  
IATA : 3

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADN  
Gruppo di imballaggio : III  
Codice di classificazione : F1  
N. di identificazione del pericolo : 30  
Etichette : 3 (N2)  
ADR  
Gruppo di imballaggio : III  
Codice di classificazione : F1  
N. di identificazione del pericolo : 30  
Etichette : 3  
RID  
Gruppo di imballaggio : III  
Codice di classificazione : F1

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

N. di identificazione del pericolo : 30

Etichette : 3

### IMDG

Gruppo di imballaggio : III

Etichette : 3

### IATA

Gruppo di imballaggio : III

Etichette : 3

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

##### ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

##### ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

##### RID

Pericoloso per l'ambiente : no

##### IMDG

Inquinante marino : no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Categoria d'inquinamento : Y

Tipo di spedizione : 2

Nome del prodotto : Xylenes

**Informazioni aggiuntive** : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

: Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Altre legislazioni : L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose (D.Lgs. 52/1997 e succ. mod.) Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi (D.Lgs. 65/2003) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), allegato XIV.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), allegato XVII.

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).

Direttiva 2004/37/CE e ss.mm.ii., relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Direttiva 1994/33/CE e ss.mm.ii., relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Direttiva 92/85/CEE del Consiglio e ss.mm.ii., concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Prodotto soggetto alla direttiva Seveso II.

### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC	: Elencato
DSL	: Elencato
IECSC	: Elencato
ENCS	: Elencato
KECI	: Elencato
NZIoC	: Elencato
PICCS	: Elencato
TSCA	: Elencato
EINECS	: Elencato
TCSI	: Elencato

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi : Le abbreviazioni e gli acronimi utilizzati nel presente documento sono consultabili nella letteratura di riferimento (ad es. dizionari scientifici) e/o nei siti web.

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana di Igienisti Industriali Governativi)

ADR = Accordo europeo in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su strada

AICS = Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano di Sostanze Chimiche)

ASTM = American Society for Testing and Materials (Società Americana per Prove e Materiali)

BEL = Biological exposure limits (Limite di esposizione biologica)

BTEX = Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni

CAS = Chemical Abstracts Service

CEFIC = European Chemical Industry Council (Consiglio dell'Industria Chimica Europea)

CLP = Classification Packaging and Labelling (Classificazione, etichettatura e Imballaggio)

COC = Cleveland Open-Cup (tazza aperta Cleveland)

DIN = Deutsches Institut für Normung

DMEL = Derived Minimal Effect Level (Livello derivato di minimo effetto)

DNEL = Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)

DSL = Canada Domestic Substance List (Elenco Nazionale Canadese Sostanze)

EC = European Commission (CE = Commissione Europea)

EC50 = Effective Concentration fifty (Concentrazione di Effetto 50)

ECETOC = European Center on Ecotoxicology and Toxicology Of Chemicals (Centro europeo sulla ecotossicologia e tossicologia dei prodotti chimici)

ECHA = European Chemicals Agency (Agenzia Chimica Europea)

EINECS = The European Inventory of Existing Commercial chemical Substances (Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti)

EL50 = Effective Level fifty (Livello di Effetto 50)

ENCS = Japanese Existing and New Chemical Substances Inventory (Inventario Giapponese Sostanze Chimiche Esistenti e Nuove)

EWC = European Waste Code (Codice rifiuto europeo)

GHS = Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

IARC = International Agency for Research on Cancer

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

(Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)  
IATA = International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)  
IC50 = Inhibitory Concentration fifty (Concentrazione inibitoria 50)  
IL50 = Inhibitory Level fifty (Livello inibitorio 50)  
IMDG = International Maritime Dangerous Goods ((trasporto) internazionale marittimo delle merci pericolose)  
INV = Chinese Chemicals Inventory (Inventario Cinese Prodotti Chimici)  
IP346 = Metodo n° 346 emesso dall'Institute of Petroleum (IP) per la determinazione dei policicli aromatici estraibili in DMSO (Dimetilsolfossido)  
KECI = Korea Existing Chemicals Inventory (Inventario Prodotti Chimici Esistenti Korea)  
LC50 = Lethal Concentration fifty (Concentrazione letale 50)  
LD50 = Lethal Dose fifty per cent. (Dose letale 50 per cento, o Dose Letale mediana)  
LL/EL/IL = Lethal Loading/Effective Loading/Inhibitory loading (Carico letale/Carico di Effetto/Carico Inibitorio)  
LL50 = Lethal Level fifty (Livello Letale 50)  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution From Ships (Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da navi)  
NOEC/NOEL = No Observed Effect Concentration / No Observed Effect Level (Concentrazione di nessun effetto osservato/Livello di nessun effetto osservato)  
OE\_HP V = Occupational Exposure - High Production Volume (esposizione professionale - alto volume di produzione)  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)  
PICCS = Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario di Prodotti Chimici e Sostanze Chimiche Philippine)  
PNEC = Concentrazione prevedibile priva di effetti  
REACH = Registration Evaluation And Authorisation Of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)  
RID = Normative in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia  
SKIN\_DES = Skin Designation (Notazione cutanea)  
STEL = Short term exposure limit (Limite di esposizione per breve durata)  
TRA = Targetted Risk Assessment (Valutazione del Rischio mirata)  
TSCA = US Toxic Substances Control Act (Legge Statunitense per il Controllo Sostanze Tossiche)  
TWA = Time-Weighted Average (Media ponderata nel tempo)  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative (molto Persistente e molto Bioaccumulabile)

### Ulteriori informazioni

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Indicazioni  
sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni  
e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e  
strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC  
all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.  
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello  
screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,  
quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un  
emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali  
utilizzati per compilare la  
scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni,  
senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell  
Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE,  
banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272/2008 e così via).

### Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti- Artigianato

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si  
intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi  
interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000228</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	produzione della sostanza- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
<b>Ambito del processo</b>	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

	necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Uso in processi discontinui autonomi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo con presa di campione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processo	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità (sistemi aperti) con generazione potenziale di aerosol.	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Trasferimenti in grandi quantità (sistemi chiusi)	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.
Immagazzinamento. Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2		Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnello UE usato regionalmente:		0,143
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):		6,0E+05
Quota del tonnello regionale usata localmente:		1
tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):		6,0E+05
Tonnello massimo del sito al giorno (kg/g):		2,0E+06
Frequenza e durata di utilizzo		

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	40
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	5,0E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,0E-03
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-04
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato da microbi negli impianti di chiarificazione	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	93,6
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	6,4E+06
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	10.000
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

### Sezione 3.2 -Ambiente

utilizzato modelloEUSES

## SEZIONE 4

### LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### Scenario esposizione - Lavoratore

300000000229

SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria
Descrittore utilizzi	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
-----------	---

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

	impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campioneMisure generali (sostanze irritanti della pelle)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Processo discontinuocon presa di campione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processo	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora .
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi aperti)con generazione potenziale di aerosol.	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora .
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora .
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.
Immagazzinamento.Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnelloaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnelloaggio di utilizzo per regione (t/anno):	3,57E+05
Quota del tonnelloaggio regionale usata localmente:	0,01
tonnelloaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	3,57E+03
Tonnelloaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,19E+04

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	5,0E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,0E-03
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-04
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	80
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	93,6
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1,76E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	2.000
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

### Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

## SEZIONE 4

### LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000230</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Distribuzione della sostanza- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC 6C, ERC 6D, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
<b>Ambito del processo</b>	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusa la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

	necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Uso in processi discontinui autonomi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo con presa di campione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processo	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità (sistemi chiusi)	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante, oppure: eseguire l'attività lontano da fonti di emissione o rilascio di sostanza.
Trasferimenti in grandi quantità (sistemi aperti)	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante, oppure: eseguire l'attività lontano da fonti di emissione o rilascio di sostanza.
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi	Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.
Immagazzinamento. Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è una struttura univoca	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,143
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	6,0E+05

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	6,0E+05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2,0E+06
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-04
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-05
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	93,6
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	5,25E+06
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

--

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 -Ambiente</b>
utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

<b>Sezione 4.2 -Ambiente</b>
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC ( <a href="http://cefic.org">http://cefic.org</a> ).

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000231</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3, SU 10 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
<b>Ambito del processo</b>	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

	necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Uso in processi discontinui autonomi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo con presa di campione con generazione potenziale di aerosol.	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processi discontinui a temperature elevate	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Campionamento di processo	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) con generazione potenziale di aerosol.	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Manuale Trasferimento da/versamento da contenitori	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Trasferimenti di fusti/partite	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.
Immagazzinamento. Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

Sezione 2.2		Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.		
<b>Quantità utilizzate</b>		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		7,0E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		7,0E+03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		2,3E+04
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		2,5E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		2,0E-03
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1,0E-04
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>		
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.		
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):		0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):		93,6
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):		93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):		2,16E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2.000

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

(m3/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 -Ambiente</b>
utilizzato modelloEUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

<b>Sezione 4.2 -Ambiente</b>
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC ( <a href="http://cefic.org">http://cefic.org</a> ).



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000232</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Impieghi nei rivestimenti- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle linee di produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

	possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessarie le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione Uso in sistemi chiusi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccare e altre tecnologie	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi) Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di film - essiccamento ad aria	Nessuna precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazione Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Spruzzatura (automatica/robotizzata)	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare.
Manuale Spruzzatura	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Trasferimenti di materiale Sito non specializzato	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Trasferimenti di materiale sito specializzato	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Immersione parziale, immersione e versamento	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materiale Trasferimenti di fusti/partite Trasferimento da/versamento da	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

contenitori	
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.
Immagazzinamento. Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è una struttura univoca	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnello UE usato regionalmente:	0,1
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):	7,0E+03
Quota del tonnello regionale usata localmente:	0,3
tonnello annuale del sito (tonnello/anno):	2,1E+03
Tonnello massimo del sito al giorno (kg/g):	7,0E+03
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	9,8E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	7,0E-03
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	93,6
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,57E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 -Ambiente</b>
utilizzato modelloEUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

<b>Sezione 4.2 -Ambiente</b>
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel  
Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000233</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 22 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

	ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessarie durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di film - essiccamento ad aria all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Formazione di film - essiccamento ad aria all'aperto	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Preparazione di materiale per l'applicazione all'aperto	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Preparazione di materiale per l'applicazione all'aperto	Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.
Trasferimenti di materiale Trasferimenti di fusti/parti sito specializzato	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.
Trasferimenti di materiale Trasferimenti di fusti/parti Sito non specializzato	Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso all'aperto	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Manuale Spruzzatura all'aperto	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Manuale Spruzzatura all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immersione parziale,	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

immersione e versamento al coperto	l'emissione.
Immersione parziale, immersione e versamento all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi al coperto	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.
Immagazzinamento. Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnello UE usato regionalmente:	0,1
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):	7,0E+03
Quota del tonnello regionale usata localmente:	0,002
tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):	14
Tonnello massimo del sito al giorno (kg/g):	38
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	9,8E-01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-02
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	93,6
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Evitare scarichi nell'ambiente secondo i requisiti normativi.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,11
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 -Ambiente</b>
utilizzato modelloEUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

<b>Sezione 4.2 -Ambiente</b>
------------------------------

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

## Ortho-xylene

Versione 1.1

Data di revisione 23.08.2018

Data di stampa 03.09.2022

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).